



diario economico

della Regione Campania

venerdì 8 maggio 2009

Ampio spazio su tutti i giornali alle notizie, provenienti dalla Germania, sulla possibile chiusura di due stabilimenti Fiat in Italia. Preoccupazione e rabbia a Pomigliano d'Arco. L'Assessore del Comune di Napoli, Realfonzo, commentando la recente approvazione del bilancio di previsione 2009, ha criticato la Regione per il ritardo dei trasferimenti dei fondi per le politiche sociali ed il collega di Giunta, Oddati, responsabile, secondo Realfonzo, dei tagli al teatro San Carlo. Il Comune di Napoli nel mirino della Prefettura per la mancata approvazione del bilancio consuntivo 2008.

Il Mattino

"Fiat, rischio chiusure. Scajola: non in Italia" di Nando Santonastaso (pag. 2)

Ieri, dalla stampa tedesca, sono giunte alcune indiscrezioni sulle operazioni che la Fiat sta compiendo in America e Germania. L'ipotesi avanzata è che, con l'acquisto della Opel, l'azienda torinese chiuderebbe due stabilimenti in Italia, tra cui quello di Pomigliano d'Arco. La notizia ha immediatamente messo in allarme il fronte sindacale ed il ministro dello Sviluppo Economico **Scajola** ha scritto una lettera al presidente della Fiat, **Luca Cordero di Montezemolo** ed all'amministratore delegato, **Sergio Marchionne**, per ribadire la "centralità delle fabbriche italiane" nell'ambito delle trattative in corso. **Scajola** ha annunciato anche l'intenzione di convocare in tempi brevi un tavolo con sindacati ed azienda.

Il Mattino

"La rabbia di Pomigliano: ci hanno preso in giro" di Marco Toriello (pag. 3)

Le notizie giunte dalla Germania, peraltro non ancora smentite dalla Fiat, della possibile chiusura di due stabilimenti dell'azienda torinese in Italia hanno fatto scattare reazioni preoccupate a Pomigliano d'Arco, che da mesi appare l'anello più debole della struttura produttiva della Fiat. In attesa della convocazione di un tavolo governativo con azienda e sindacati, i lavoratori stanno organizzando una massiccia partecipazione alla manifestazione del prossimo 16 maggio a Torino. Sull'eventuale chiusura dello stabilimento napoletano, **Giorgio Cremaschi**, segretario nazionale della Fiom, ha detto: "se dovessero chiudere Pomigliano, sarebbe necessario l'intervento dell'esercito".

Sulla situazione di Pomigliano, il Mattino, in un riquadro a pag. 3, riporta le dichiarazioni del presidente della Giunta regionale **Antonio Bassolino**. Le voci provenienti da Berlino rendono ancora più urgente la convocazione di un tavolo nazionale ai massimi livelli – ha detto **Bassolino** – di fronte a questo passaggio delicatissimo per il riassetto e lo sviluppo dell'industria automobilistica mondiale, è importante che il governo svolga un ruolo attivo e di primo piano". "Riteniamo – ha concluso il presidente – che gli stabilimenti italiani, a cominciare da Pomigliano d'Arco, possano e debbano avere un ruolo fondamentale per il futuro del comparto".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Grassi* a pag. 13: **"Da Bassolino ai sindacati: Pomigliano non si tocca"**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 10: **"Non accetteremo la chiusura dei siti Fiat"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Luca Iezzi* a pag. 6: **"Il governo scrive ai vertici Fiat. Centralità delle fabbriche italiane"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Paolo Griseri* a pag. 6: **"Niente chiusure ma produzione giù del 22%. Marchionne: è l'ultima proposta su Opel"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Carminé Fotina* a pag. 7: **"Centrali le fabbriche italiane"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Giorgio Pogliotti* a pag. 7: **"Pressing del sindacato: avviare subito il confronto"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Paolo Picone* a pag. 7: **"Pomigliano senza missione"**;
- **Italia Oggi**, *senza firma* a pag. 39: **"Fiat, i sindacati in fibrillazione"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Realfonzo: i tagli al San Carlo colpa di Oddati" di Paolo Cuzzo (pag.8)

Dopo l'approvazione del bilancio previsionale 2009, l'Assessore comunale **Realfonzo** lamenta le difficoltà che si sono dovute affrontare in queste settimane. In particolare l'Assessore critica la Regione sia per i tagli esercitati sui fondi assegnati all'ente sia per il ritardo con cui ha destinato risorse per le politiche sociali, che, se giunte prima dell'inizio del dibattito sul bilancio, avrebbero agevolato e di molto l'iter. Ma **Realfonzo** è molto critico anche con il suo collega **Oddati**, individuato come il primo responsabile dei tagli delle risorse al Teatro San Carlo.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 39: **"Relafonzo: il San Carlo? Oddati si è perso"**;
- **Roma**, *Claudio Silvestri* a pag. 5 della cronaca: **"San Carlo, è guerra in Giunta"**;
- **Il Denaro**, *Marzia Parascandolo* a pag. 23: **"Iervolino: fatto il meglio possibile" e "Personale, 12 mln di risparmi"**.

Il Mattino

"Conti flop, rischio commissario per il Comune" di Luigi Roano (pag. 39)

Il Comune di Napoli è "un ente strutturalmente deficitario". Lo ha stabilito la Prefettura di Napoli dal momento che il Consiglio ancora non ha approvato il bilancio consuntivo 2008, pur avendo l'ente ricevuto il 17 aprile, una diffida da parte del prefetto **Pansa** che ne aveva sollecitato l'approvazione entro la fine del mese scorso. In pratica senza l'approvazione del bilancio, l'ente non può assumere impegni di spesa, non può spendere, non può pagare i creditori. Qualora il Comune non dovesse aderire in tempi rapidissimi alla richiesta del Prefetto, c'è il rischio concreto che si possa giungere al commissariamento dell'Ente. In teoria la denuncia anche di un solo consigliere, che segnalasse l'avvenuto sfioramento del termine, sarebbe sufficiente al prefetto **Pansa** per nominare un commissario ad acta per la ratifica del documento.

Roma**"Fiera del gioiello, ecco Berlusconi" di *Manuela Pomicino* (pag. 10)**

Cambia nome da quest'anno, la Rassegna del gioiello contemporaneo. Si chiamerà "Precious World", ed avrà una connotazione sempre più internazionale, oltre che il Presidente **Berlusconi** come gradito ospite d'onore. Da oggi fino a lunedì prossimo, presso il Tarì di Marcianise, con il premier ad inaugurare questa trentesima edizione, parte in grande pompa quello che è stato definito uno dei maggiori eventi fieristici d'Europa. **Gianni Carità**, patron dell'evento, ha espresso parole di ringraziamento per **Gianni Letta**, il quale "dopo averci visitato, aveva promesso la partecipazione di **Berlusconi**". Al premier, sarà donata una antica moneta aurea che risale all'anno mille.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 3: "**Berlusconi domani al Tarì inaugura la fiera del gioiello**";
- **Il Denaro**, *Angela Milanese* a pag. 12: "**Salone del gioiello, apre Berlusconi**".

Il Denaro**"Forte impatto della recessione" di *Sergio Governale* (pag. 16)**

La recessione in Campania avrà un forte impatto negativo soprattutto nelle provincie di Napoli, Avellino e Caserta. Lo sostengono i dati del Rapporto Unioncamere 2009, realizzato in occasione della settima Giornata dell'Economia. Lo studio, che cita un'indagine dell'Istituto **Guglielmo Tagliacarne**, secondo il quale le tre provincie campane "risulterebbero fortemente condizionate dalla congiuntura negativa", ed essendo la loro struttura produttiva per lo più di natura manifatturiera ed esportatrice, sarebbero maggiormente esposte "e di molto" agli andamenti esteri.

Il Mattino**"Per ottenere equità il Sud cambi strada", *senza firma* (pag. 38)**

La coesione economica del Paese è la priorità dell'Italia. Sette presidenti di associazioni meridionaliste hanno firmato un appello per il Mezzogiorno. **Nino Novacco** della Svimez, **Andrea Geremicca** della Fondazione Mezzogiorno-Europa, **Gerardo Bianco** dell'Animi, **Antonio Maccanico** del centro di ricerca Guido Dorso, **Michele De Benedictis** dell'associazione di ricerca Manlio Rossi Doria, **Giorgio La Malfa** della fondazione Ugo La Malfa e **Giuseppe De Rita** della fondazione Censis, su impulso del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, hanno elaborato un documento con il quale invitano la politica "ad impegnare se stessa e il Paese tutto – con programmi veri e risorse vere – in un'azione coordinata, solidale e corale per lo sviluppo del Sud e la coesione dell'Italia".

La Repubblica - Napoli**"Crisi alla Tirrenia-Caremar vertice con i sindaci delle isole" di *A.T.* (pag. 11)**

Sulla vertenza Tirrenia (vedi anche diario economico di ieri), "i tagli non riguarderanno solo il personale, ma anche le linee" ha denunciato **Matilde Paino**, della Filt-Cgil. Sono campani la quasi totalità dei dipendenti e ci saranno molti campani tra gli utenti che verranno danneggiati dalla riduzione dei collegamenti con le isole. I lavoratori temono che si stiano creando le premesse per una svendita del gruppo. Il governo **Prodi** fissava al 2012 il termine per ultimare il processo di privatizzazione. La Finanziaria dell'attuale governo, invece, anticipa la scadenza al 31 dicembre 2009. Intanto, mercoledì 13, i lavoratori incontreranno i sindaci dei Comuni di Ischia, Capri e Procida.

La Repubblica - Napoli

"Fermate il progetto sul porto turistico" di Raffaele Sardo (pag. 11)

Gli ambientalisti e l'associazione balneari della Campania si oppongono alla realizzazione del nuovo progetto riguardante il porto turistico di Marina di Pinetamare che la Regione si appresta a realizzare. Così come progettato, sostengono, distruggerà tutta la costa a sud del Villaggio Coppola. "La spiaggia scompare, il mare distrugge gli stabilimenti balneari e si insinua fin nelle case del litorale domizio, ha spiegato l'architetto **Antonio Cecoro**, presidente dell'Assobalneari campana. Il 28 aprile scorso, il fronte che si oppone ha già presentato le proprie osservazioni alla procedura di valutazione di impatto ambientale.